



LICEO STATALE "QUINTO ORAZIO FLACCO"
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari

C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email: bapc13000v@istruzione.it

pec: bapc13000v@pec.istruzione.it

ESAME DI MATURITA'

Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, D.lgs 16 maggio 2017, n. 62

D.L. 9 settembre 2025, n. 127

Art. 10, O.M. 26 marzo 2026, n. 54

MARIA ROSARIA
CLELIA GIONCADA
12.05.2026 13:16:15
CEST

Classe 5 sez. C
Indirizzo: Ordinamento
Potenziamento di Inglese Cambridge

INDICE	
1.	Presentazione della classe
1.1	Composizione discipline del Consiglio di Classe
1.2	Quadro orario del Liceo classico ordinamento con potenziamento di inglese
1.3	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale
1.4	Profilo della classe
2.	Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026
2.1	Finalità educative
2.2	Obiettivi cognitivi comuni
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni
2.6	Metodologia CLIL
2.7	Traguardi di competenza (PECUP All. A DPR 89/2010)
2.8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024)
2.9	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)
2.10	Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)
2.11	Verifiche e valutazione
	Tabella di valutazione
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento (L. n. 150/2024)
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo
3	Prove INVALSI
4	Colloquio
Allegato n. 1	
Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima e la seconda prova scritta. Griglia di valutazione ministeriale del colloquio.	
Allegato n.2	
Griglie di valutazione Studenti Bes/Dsa con Pdp (Piano Didattico Personalizzato)	
Allegato n. 3	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
Religione	
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura greca	
Lingua e cultura straniera: Inglese	
Storia	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali	
Storia dell'Arte	
Scienze motorie e sportive	

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione discipline del Consiglio di Classe

Disciplina/e
Religione Cattolica
Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura greca
Storia e Filosofia
Matematica
Fisica
Scienze naturali
Lingua e cultura straniera (Inglese)
Storia dell'arte
Scienze motorie e sportive

Bari, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Clelia Gioncada

1.2. Quadro orario del Liceo Classico ordinamento con potenziamento di inglese

MATERIE DEL CORSO (DPR n. 89/2010)	Ore settimanali					Tipologia delle verifiche (s/o/p)
	I Biennio		II Biennio e V anno			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera (INGLESE)	5 (3+2)	5 (3+2)	4 (3+1)	4 (3+1)	3	s. o.
Geografia eStoria	3	3	-	-	-	o.
Storia e Filosofia	-	-	3	3	3	o.
	-	-	3	3	3	o.
Matematica	4 (3+1)	4 (3+1)	2	2	2	s. o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	o.
Storia dell’Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Totale ore	30	30	32	32	31	

1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e letteratura italiana	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura latina	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura greca	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura straniera:	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Storia e Filosofia	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Matematica	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Fisica	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Scienze naturali	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Storia dell'Arte	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Scienze motorie e sportive	NON CONTINUITA'	NON CONTINUITA'	NON CONTINUITA'

1.4. Profilo della classe

La classe 5C del corso di studi del Liceo classico di ordinamento con potenziamento di Inglese/Cambridge (D.P.R. n. 89/2010) si compone di 20 alunni, di cui 5 studenti e 15 studentesse. Al gruppo classe originario del primo biennio, si sono aggiunte nel triennio tre studentesse: due al quarto anno provenienti da altra classe dell'Istituto e una all'inizio del corrente anno scolastico, proveniente da un altro liceo classico della città. Nella classe sono presenti studenti BES per i quali è stato attivato il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Sotto il profilo delle relazioni interne al gruppo classe, dopo un biennio caratterizzato da scarsa coesione ed una certa conflittualità fra gli studenti, nel triennio si è gradualmente realizzata una maggiore integrazione fra gli alunni, tanto che ad oggi la classe si presenta come un gruppo complessivamente maturo, dotato di un buon livello di coesione e con relazioni interpersonali improntate al rispetto reciproco e alla collaborazione. La fisionomia complessiva della classe è caratterizzata da una duplice connotazione: un gruppo di studenti vive l'esperienza scolastica in un clima sereno e favorevole al lavoro e alle attività, grazie anche alla capacità di sapersi confrontare in modo equilibrato e di saper gestire in maniera responsabile le dinamiche quotidiane; un altro gruppo si connota per una certa passività, per un'eccessiva preoccupazione per gli esiti del profitto nelle diverse discipline, mostrando talvolta vulnerabilità emotiva e scarsa propensione a gestire situazioni e momenti che richiedono maggiore impegno e applicazione nello studio. Questi aspetti hanno reso talvolta necessario un intervento di stimolo e di incoraggiamento da parte dei docenti per favorire una partecipazione più consapevole e serena.

Il triennio liceale ha garantito una sostanziale continuità didattica nella maggior parte degli insegnamenti disciplinari. Ciò ha certamente prodotto ricadute positive sul piano della crescita personale e della formazione culturale degli studenti. Si sono verificati solo tre avvicendamenti: quello dei docenti di Scienze Motorie per l'intero triennio e quello dei docenti di Filosofia e Storia e Storia dell'arte tra il terzo e quarto anno, che, comunque, non hanno interrotto la possibilità di poter progettare e organizzare un'azione educativa e didattica adeguatamente dispiegata nel lungo periodo.

Per quanto concerne i livelli di apprendimento e di profitto, la classe si caratterizza per la presenza di una certa eterogeneità in relazione alle competenze maturate, al metodo di studio e alla capacità di gestione del carico di lavoro. Nel complesso si osservano tre fasce di rendimento. Vi sono alcune eccellenti individualità, capaci di impegno costante, rigoroso e proficuo nello studio, di un buon grado di rielaborazione critica e autonomia nel metodo di lavoro. Una seconda fascia intermedia della classe, numericamente più consistente, è caratterizzata da minore ma pur sempre accettabile motivazione e attitudine all'impegno, anche se il profitto risente in alcuni ambiti disciplinari di residuali difficoltà. In un terzo raggruppamento, infine, decisamente molto più esiguo, emerge una preparazione di base essenziale, a tratti non del tutto organica e solida.

Nel corso del triennio non si sono riscontrati particolari problemi di comportamento. Sia nella quotidianità scolastica sia durante gli stage all'estero, gli studenti hanno sempre mostrato un comportamento corretto. Si registra, tuttavia, per un ristretto gruppo di studenti, la tendenza ad assentarsi frequentemente dalle lezioni, spesso in concomitanza delle verifiche.

Nel complesso, i docenti attestano uno svolgimento lineare dei programmi disciplinari e la presenza di un rapporto positivo con gli studenti.

2. Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari. Tale progettazione ha tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. n. 127/2025 che regola il nuovo esame di maturità 2026. In particolare, il nuovo esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi. Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale.

Funzione orientativa. La nuova Maturità non è solo una verifica finale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma assume anche una funzione orientativa per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro: accompagna lo studente nelle scelte future, lo aiuta a valutare con più consapevolezza se continuare gli studi a livello universitario, nelle istituzioni AFAM o negli ITS Academy, oppure iniziare un percorso professionale. In tale chiave orientativa rientra anche la nuova denominazione dei PCTO (vedi sotto).

Validità dell'esame di maturità. L'esame è considerato valido solo se il candidato svolge regolarmente tutte le prove previste.

Colloquio orale rinnovato. Cambia il colloquio orale: dalla Maturità 2026 il colloquio si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero. Ogni anno il Ministero individua, entro il mese di gennaio:

- le discipline oggetto della seconda prova tra le materie caratterizzanti i percorsi di studio;
- la disciplina oggetto di una eventuale terza prova scritta per specifici indirizzi di studio;
- le quattro discipline oggetto del colloquio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli istituti professionali continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni vigenti. Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Nuova composizione per le commissioni d'esame La riforma prevede una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni. Introduce, inoltre, una formazione specifica per i commissari.

Dai PCTO alla Formazione Scuola-Lavoro I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono stati ridenominati "formazione scuola-lavoro", per evidenziare la stretta relazione che deve esservi tra formazione scolastica e mondo del lavoro. La formazione scuola-lavoro si connette alla funzione orientativa dell'esame di maturità, in quanto propone esperienze che aiutano a sviluppare competenze trasversali e a orientare le scelte post-diploma.

Valutazione Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

2.1 Finalità educative:

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;

- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella civitas, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multietnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
Area storico-filosofica:	Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici. Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso. Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico. Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca. Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
Area psico-motoria:	Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative) Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle g

	attività praticate e dei giochi di squadra
	Conoscere le tecniche simbolico espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali
	Conoscere il regolamento degli sport praticati
	Conoscere la terminologia specifica
	Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione

2.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla

- **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione, gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato:
- **il dialogo maieutico**,
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione),
- **l'analisi** di casi-problema, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopie, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

2.6 Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di Classe non ha individuato alcuna disciplina oggetto di metodologia CLIL, dal

momento che non erano presenti le condizioni per rendere effettiva tale possibilità ai sensi della normativa vigente.

2.7 Traguardi di competenza (PECUP All. A DPR 89/2010)

TRAGUARDI DI COMPETENZA (PECUP All. A DPR 89/2010)
COMUNI A TUTTI I LICEI • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO) • conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità; • aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024).

L'insegnamento dell'Educazione civica, così come è stato definito dalla legge n. 92 del 20/8/2019 e dalle Linee Guida pubblicate il 22/6/2020, è stato strutturato nel nostro Liceo mediante un curriculum che si articola in base ai tre nuclei concettuali previsti:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE.

In continuità con "la prospettiva trasversale" voluta dalle indicazioni ministeriali, l'insegnamento della disciplina è stato attribuito, su delibera del Collegio dei docenti (n.3 del 27/10/20), a tutti gli insegnanti del Consiglio di classe, che, in alcuni casi, hanno svolto la loro funzione in compresenza con le docenti di Diritto.

Tale decisione è stata assunta per rendere l'approccio e l'approfondimento delle nuove tematiche più organici allo studio delle differenti materie e consentire, quindi, un apprendimento "interconnesso" con lo sviluppo delle varie forme dei saperi.

Le stesse competenze sono state, in questo modo, "coniugate" con quelle delle singole discipline con lo scopo di realizzare "la valenza di matrice valoriale trasversale" dell'insegnamento dell'educazione civica, fissato dalla Legge, di formare cittadini consapevoli del valore della vita democratica, di suscitare negli studenti la capacità di cogliere e di affrontare la complessità della società attuale.

Nello specifico, le finalità perseguite, in senso trasversale, dall'insegnamento dell'Educazione civica - a livello sia di conoscenze sia di competenze - si sono delineate mediante i seguenti obiettivi:

- rendere gli allievi coscienti della rilevanza personale, civile, sociale e politica della propria identità di cittadini italiani nella prospettiva dell'appartenenza alla comunità europea e globale,
- promuovere i principi di legalità, solidarietà, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, tutela dei beni comuni,
- sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture politico-istituzionali, sociali, economiche, ambientali della società,
- incentivare comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole della convivenza civile, soprattutto nella prospettiva dello sviluppo sostenibile e dei nuovi orizzonti aperti dal web.

Tali obiettivi hanno definito l'ottica all'interno della quale ha operato il Consiglio di classe in base a tre nuclei concettuali specifici. Cura del Consiglio di classe è stata ampliare l'offerta formativa, mediante la partecipazione degli studenti a conferenze e dibattiti su tematiche inerenti alla disciplina per consentire la formazione di una cittadinanza consapevole.

Docente coordinatore è stato nominato, per tutte le quinte, l'insegnante di Storia. Il monte ore è stato fissato in 33 lezioni annuali, distribuite come di seguito viene indicato.

Le metodologie didattiche sono state varie - lezioni frontali, dialogate, multimediali, dibattiti, ricerche di gruppo, letture e approfondimenti critici - definite dalle scelte dei diversi docenti.

La valutazione - per ogni quadrimestre - è stata realizzata mediante la somministrazione di un questionario in cui sono stati proposti quesiti a risposta aperta, o multipla, realizzazione di presentazioni multimediali, compiti di realtà, debate etc. ma per la preparazione complessiva sono stati determinanti comunque i colloqui svolti - sulle tematiche di educazione civica - durante le verifiche orali dei singoli insegnamenti.

Si riportano di seguito i contenuti tratti dal curriculum ed effettivamente svolti dai docenti del Consiglio di Classe. Tali contenuti sono altresì presenti nei singoli programmi disciplinari allegati al presente documento.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Il rispetto dei diritti umani fondamentali (Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani) nella complessa situazione del conflitto israelo_palestinese: visione del film "No Other Land", seguita da dibattito con esperti. LINGUA E CULTURA GRECA II Q La natura comune di tutti gli uomini: le radici classiche del cosmopolitismo dalla sofistica a Marco Aurelio. Il sogno di Alessandro. LINGUA E CULTURA LATINA I Q - Servi sunt: schiavitù antiche e moderne - L'art. 2 Cost. e i diritti inviolabili dell'uomo. Libertà e diritti dei cittadini: diritti civili, diritti politici, diritti sociali. - L'art. 3 comma 2 Cost.: l'uguaglianza sostanziale e il ruolo dello Stato per realizzare le libertà e i diritti dei cittadini. - Il lavoro nella Costituzione. II Q - I martiri del libero pensiero sotto il principato. - L'art. 21 Cost. e la libertà d'opinione.	Lingua e letteratura italiana (competenze 1,2) 4 ore Lingua e cultura greca (competenza 3) 2 ore Lingua e cultura latina in compresenza con Diritto (competenza 3) 4 ore

		LINGUA E CULTURA INGLESE From Blair to Brexit La figura femminile nel 19th secolo STORIA La storia dell'integrazione europea e l'assetto politico-istituzionale dell'UE: ragioni storiche della sua nascita; il Manifesto di Ventotene; le tappe della sua formazione; gli organi dell'UE (primo quadrimestre). I problemi dell'Unione Europea; l'Europa dei diritti: il Consiglio d'Europa e la Corte europea dei diritti (secondo quadrimestre). . SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Primo quadrimestre (2 ore): Sicurezza ed educazione stradale. Secondo quadrimestre (2 ore): Le norme di circolazione in qualità di pedoni o di conduttori di veicoli.	Lingua e cultura straniera 2 ore Storia (competenza 1, 2) 5 ore Scienze motorie e sportive (competenza 3 e 4) 4 ore
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i> Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i> Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i> Competenza n. 8	MATEMATICA • Borsa valori • Idee e opportunità economiche.	Matematica in compresenza con Diritto (competenza 8) 2 ore

2.9 Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, il D.M. n. 328/2022, recante il titolo "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile). Di conseguenza, l'orientamento diventa un elemento strutturale e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita, secondo la prospettiva del *lifelong learning* raccomandata dalla più recente legislazione europea.

Sulla base di tali premesse, il nostro Istituto ha strutturato, per le classi dell'ultimo anno di corso, i moduli curricolari di orientamento nelle due macroaree di orientamento formativo e informativo, così come di seguito riportato:

CLASSI ULTIMO ANNO DI CORSO

Quadro Di Riferimento	Competenze	Indicatori	Nuclei Tematici	Attività
LIFE COMP	Benessere Collaborazione Gestione dell'apprendimento	-Essere in grado di costruire relazioni positive e di cura nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante -Saper attivare strategie cognitive ed emotive orientate alla creatività e alla produttività nell'apprendimento cooperativo, nel ragionamento di livello superiore, nella leadership e nella risoluzione dei problemi. -Essere capaci di organizzare e di rielaborare in un quadro di sintesi una molteplicità di fattori, di disposizioni, tempi, esperienze, relazioni sociali, valori, atteggiamenti e credenze". che danno forma stessa all'impegno nell'apprendimento.	La scelta e il progetto di vita: orizzonti di senso e futuri possibili "Homo sum": percorsi di riflessione su differenze e integrazione Maschile/femminile : immaginari e culture di genere a confronto Il mondo in scena: dall'esperienza teatrale alla consapevolezza di sé La scuola al cinema, a scuola di cinema. Educare alla lettura della realtà e al potere dell'immaginazione attraverso l'occhio della cinepresa Una religione civile: per un'educazione al patrimonio artistico e culturale Le vie dei classici	PCTO Eventi sul territorio conferenze proposte da CdC e/o dipartimenti Organizzazione attività orientamento Giochi sportivi Certamina Visite di istruzione Incontri di orientamento promossi dalle università tramite sottoscrizione di accordi specifici (possono essere strutturati come PCTO) Open day universitari Corsi di preparazione ai test
GREEN COMP	Senso del futuro Agentività politica	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.	Transizione ecologica Futuri sostenibili Ingegneria genetica	

DIGICOMP	Risolvere problemi	Identificare esigenze e problemi e risolvere difficoltà concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali. Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti e apportare valore sociale e culturale Adottare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Intelligenza artificiale Benessere e salute	Laboratorio sulla compilazione dell'e-portfolio (max 5h)
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Competenze di cittadinanza	Conoscere e comprendere i valori comuni dell'Europa e i processi dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Sviluppare competenze di agentività politica nel contesto delle istituzioni nazionali ed europee. Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, stili di vita sostenibili e una cultura di pace e non violenza	Organizzazioni internazionali Diritti umani e giustizia sociale	Simulazioni di Debate civici e/o parlamentari secondo i modelli proposti da WeDebate al Dibattito parlamentare al pro/cons. Simulazione di tavoli di proposta civica. Incontri con enti territoriali di documentazione delle politiche europee. Partecipazione a progetti di volontariato o ad attività comunitarie che sviluppino senso di responsabilità civica.

Di seguito il dettaglio delle attività svolte dalla classe.

Anno scolastico 2025-26

ATTIVITA' REALIZZATE	DATA	LUOGO	NUMERO ORE
Visita al Teatro Margherita di Bari	27/09/2025	Teatro Margherita di Bari	3
Lezione di didattica orientativa per il progetto "Noi e gli antichi. La contemporaneità della cultura classica": "Migrazioni" (C. Mariani).	14/10/2025	Aula Magna Liceo	2
Incontro con il prof. Canfora e gli editori Laterza sul tema "Documentario lezioni di storia. Canfora e Laterza da Bari in poi".	13/10/2025	Aula Magna Liceo	3
M. Lentano "L'Asilo di Romolo e lo stile di una storia". Ciclo di conferenze "Noi e gli antichi".	14/11/2025	Aula Magna Liceo	2
"NO OTHER LAND", di Yuval Abraham, Basel Adra, Hamdan Ballal, Rachel Szor Palestina, Norvegia, 2025.	19/11/2025	Teatro Fantarca	5
Attività di Orientamento universitario "Open Poliba".	04/12/2025	POLIBA	5
Salone dello studente.	12/12/2025	Fiera	5
Attività di Orientamento Universitario.	30/01/2026	POLIBA	5
Viaggio di istruzione "L'arte e la cultura Catalana" Barcellona.	dal 4 al 8 febbraio 2026	Barcellona	

TOTALE ORE: 30 ore + Viaggio di istruzione a Barcellona

2.10 Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)

Le attività di Formazione Scuola Lavoro del Liceo “Q. Orazio Flacco” sono integrate nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa come strumento fondamentale per l’acquisizione di competenze trasversali e per la maturazione di una coscienza civile consapevole. In linea con l’indirizzo umanistico, i percorsi sono stati declinati in macro-aree - culturale, scientifica, comunicativa e dell’impegno sociale - mirate a connettere i saperi curricolari con esperienze dirette nel mondo delle istituzioni e delle professioni. Tale progettualità ha favorito negli studenti lo sviluppo di capacità critiche, di problem solving e di orientamento, elementi cardine per il proseguimento degli studi accademici e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

I percorsi sono proposti come metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l’orientamento dei giovani, per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
5. correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Relativamente alla Formazione Scuola Lavoro, si evidenzia in questa sede che tutte le studentesse e gli studenti della classe 5C hanno svolto nel triennio 2023-2026 il monte orario (almeno 90 ore) previsto dalla normativa vigente per i percorsi liceali (cfr. L. n. 145/2018 e D.M. n. 774/2019). Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività FSL e del monte orario svolto dai singoli alunni si rimanda alla Tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l’alunno ha proceduto nell’itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l’organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell’alunno nel dimostrare quanto appreso,
- l’**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all’accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di

conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Italiano** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di **Latino** hanno riguardato la traduzione con quesiti a risposta aperta; quelle di **Greco** la traduzione.

A seguito delle indicazioni fornite nel D.M. 1095 del 21/11/2019 sulla Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, il Dipartimento disciplinare ha adottato per le prove scritte di Italiano dell'intero triennio una griglia di valutazione, declinata in Competenze, Indicatori, Descrittori e punteggi, specifica per ogni tipologia prevista dall'Esame di Stato, per valutare conoscenze, abilità e competenze. Le suddette griglie, con la votazione espressa in centesimi e ventesimi, vengono allegate al presente Documento. Per la prova scritta di Latino strutturata secondo i modelli della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato si allega la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento disciplinare secondo il QdR allegato al D.M.769 del 26/11/2018, Codice LI01 Liceo Classico.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025) (*)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).
2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampie.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.

10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.
----	---	---

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (Legge 30 ottobre 2008 n. 169; DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150/2024) (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M: n. 54/2026 sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento delle attività di Formazione Scuola Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di Maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità.

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

Descrittore "AUTONOMIA FORMATIVA E RESPONSABILITÀ NELL'ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI". A tale riguardo si integra l'incidenza dei seguenti comportamenti scorretti delle studentesse e degli studenti sul voto di profitto (Fascia di voto 1-2): Rifiuto volontario di svolgere la prova di verifica scritta; Uso del cellulare o di altri dispositivi digitali durante la prova di verifica scritta; Uso di materiali o testi cartacei durante la prova di verifica scritta.

La Tabella di voto del comportamento è stata altresì aggiornata in ottemperanza alle novità introdotte dalla L. 150/2024 - Elaborato critico per l'esame di Stato: nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

Voto in decimi	Partecipazione al dialogo culturale: atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività poste in essere dall'Istituzione scolastica, inclusi i percorsi di FSL e le attività di orientamento realizzate ai sensi del Decreto MIM n. 328 del 22/12/2022.	Assiduità e frequenza a scuola e in classe: assiduità nella frequenza delle lezioni, rispetto della puntualità nell'ingresso, limitazione delle uscite anticipate.	Rispetto delle persone e delle regole: rispetto del Regolamento d'Istituto e scrupolosa osservanza dei doveri in esso contenuti (puntualità nella consegna delle giustifiche, cura e rispetto delle suppellettili e delle attrezzature, pulizia dei locali, divieto di fumo e utilizzo del cellulare), rispetto delle persone, capacità relazionali e collaborazione con i docenti e i compagni.	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici: puntualità nell'assolvimento degli impegni di studio, rispetto delle consegne e delle scadenze, autonomia nello svolgimento delle attività, responsabilità nell'utilizzo degli strumenti informatici.
Voto 10	Attiva e propositiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno	Piene
Voto 8	Corretta	Frequenza regolare (numero di giorni di assenza >10 e ≤ 20 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 10)	Adeguate (sporadici richiami a carico, riferiti a mancanze di lieve entità)	Non sempre adeguate
Voto 7	Passiva	Frequenza irregolare (numero di giorni di assenza >20 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >10)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari sul registro di classe; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti

Voto 6	Assente o inadeguata	Frequenza saltuaria (numero di giorni di assenza >30, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >20)	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari sul registro di classe; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto insufficiente	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5 Legge 150 dell'1 ottobre 2024) e al Regolamento d'Istituto.			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'**art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017**) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'**attribuzione del punteggio di fascia più alto** l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che, ai sensi della L. n. 150/2024, il punteggio più alto della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi**. Tale novità è valida per gli ultimi tre anni del corso di studi.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- In caso di voto di condotta pari a 6;
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);
- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza delle attività di FLS o non abbia superato il relativo test.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) Conseguimento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES);
- d) Conseguimento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale.

3 Prove INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte il 2 marzo 2026 per l'Italiano, il 17 marzo 2026 per la Lingua inglese, il 18 marzo 2026 per la Matematica.

4 Colloquio (Art. 22 O.M. n. 54/2026)

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54/2026 il colloquio (disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle

singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

Il Consiglio di Classe, peraltro, dopo il 15 maggio, entro la conclusione dell'anno scolastico, offrirà a tutti gli allievi la eventuale possibilità di sostenere una **simulazione del colloquio**.

Allegato n. 1

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA
E PER LA SECONDA PROVA SCRITTA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
	b. Coerenza testuale		Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze	10-9	
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	6	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	5-4	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni	10-9	
			Fondati, personali e originali	8-7	
			Pertinenti e personali	6	
			Sufficientemente motivati	5-4	
			Non adeguatamente motivati	3-1	
Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	1 Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze linguistiche	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4 Competenze testuali e specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici)

_____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato)

_____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-5	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **PUNTEGGIO TOTALE** _____/20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circostritta solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circostritta a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

La Commissione

Il Presidente

.....

Griglia valutazione Colloquio 2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI MATURITA' - GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI BES/DSA CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)

ALUNNO/A	
COGNOME	
NOME	
Classe	
Sez.	
Anno Scolastico	

DIAGNOSI:

MISURE DISPENSATIVE ADOTTATE:

STRUMENTI COMPENSATIVI ADOTTATI:

Si allegano:

- copia del PDP;
- mappe concettuali e formulari utilizzabili durante le prove d'esame;
- griglie di valutazione personalizzate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale che affronta con giuste abilità tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale.	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente argomentazione della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto, adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D’INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
		Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona esposizione con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Assenza di argomentazione	1
			/20

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Inadeguata comprensione del testo	1	
	• Lacunosa comprensione del testo	2	
	• Parziale comprensione del testo	3	
	• Essenziale comprensione del senso generale del testo, nonostante alcuni fraintendimenti	4	
	• Adeguata comprensione del senso complessivo del testo	5	
	• Comprensione del testo completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancata o errata individuazione di strutture morfosintattiche fondamentali	1	
	• Accettabile individuazione di fondamentali strutture morfosintattiche, pur con alcuni errori e/o omissioni	2	
	• Corretta individuazione delle strutture morfosintattiche, pur con qualche imprecisione	3	
	• Pieno riconoscimento delle strutture morfosintattiche	4	
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	• Inadeguata comprensione del lessico specifico	1	
	• Corretta identificazione del significato dei vocaboli più significativi e delle parole chiave presenti nel testo	2	
	• Piena comprensione del lessico specifico	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Decodifica e ricodifica gravemente scorrette	1	
	• Traduzione sostanzialmente corretta nei suoi passaggi essenziali, se pure inficiata da alcuni errori	2	
	• Corretto utilizzo dei codici espressivi della lingua italiana nel processo di ricodifica del testo in lingua originale	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti inadeguati	1	
	• Contenuti generalmente corretti	2	
	• Contenuti adeguatamente pertinenti	3	
	• Contenuti corretti, pertinenti e ben argomentati	4	
PUNTEGGIO TOTALE			____/20

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo accettabile.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo adeguato i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con sicurezza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Utilizza e raccorda in modo inadeguato le conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia. Si esprime in modo preciso e sicuro, sia sul piano lessicale che quello semantico, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo accettabile i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare adeguate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare esaustive argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità inadeguato.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un parziale livello di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un accettabile livello di maturazione; è generalmente in grado di assumere decisioni autonome ed effettuare scelte personali consapevoli.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un significativo livello di maturazione, autonomia e responsabilità; è generalmente capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un notevole livello di autonomia e maturazione personale; sa gestire scelte e responsabilità in modo pienamente consapevole.	5	
Punteggio totale della prova				__/20

La Commissione

Il Presidente

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 – LINEE GUIDA
- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012
- O.M. Esame di maturità n. 54 del 26 marzo 2026.
- D.M 28/2026
- Nota 2860 su Esami di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- LINEA GUIDA sulla gestione dei Disturbi specifici dell’apprendimento (aggiornamento ed integrazioni 20 gennaio 2022).

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari, letti e sottoscritti dagli studenti e di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2026. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

LICEO CLASSICO "QUINTO ORAZIO FLACCO"
CLASSE 5 C a.s. 2025/26
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

- 1) Il “sacro minore”: spunti di riflessione sull’argomento.
- 2) La Dichiarazione universale dei Diritti dell’Uomo.
- 3) La prigione della bellezza: riflessioni a partire dal libro della Gianchitano.
- 4) Riflessioni generali sull’evoluzione del conflitto arabo-israeliano.
- 5) Partecipazione all’incontro in Aula Magna “Le lezioni della storia. Luciano Canfora e Laterza, da Bari in poi”.
- 6) “La Cura” di Battiato: riflessioni sull’essere umano.
- 7) La felicità nell’uomo contemporaneo.
- 8)) Il concetto di "Dignità di Persona Umana" (diritto alla vita e la dignità umana)
- 6) Introduzione alla Bioetica.
- 7) La bioetica laica e quella cattolica.
- 8) L’esperienza del Natale.
- 9) “Una caro”: dottrina della fede. Lettura delle linee guida.
- 10) L’arte del setaccio: “cosa resta nel setaccio”?
- 11) Visione del film “Il treno dei bambini”, sull’Italia nel secondo dopoguerra.
- 12) Visione del film “Il treno dei bambini”, seconda parte.
- 13) Dibattito sul film incentrato sulle tematiche sociali emerse dopo la visione.
- 14) La “regola d’oro”: dal codice di Hammurabi al Vangelo di Matteo.
- 15) “La Grazia”: l’uomo di fronte alle scelte morali della vita
- 16) Visione della seconda parte del film.
- 17) Conversazione sugli argomenti salienti del film: conflitto tra etica e diritto; il peso del potere; la compassione, l’eutanasia, perdono.
- 18) L’eutanasia fra morale e legge.
- 19) La pena di morte.
- 20) La dimensione religiosa e quella spirituale.
- 21) La trascendenza: dare un significato alla vita, superando la vita stessa.
- 22) La preghiera nelle religioni.
- 23) Le vie di liberazione: il respiro religioso dell’Oriente.
- 24) L’Induismo e i principali concetti religiosi - Le caste.
- 25) La concezione della divinità nell’Induismo.
- 26) Il Buddismo e la dottrina di Siddhartha Gautama.
- 27) Le comunità dei monaci e dei laici.
- 28) Le religioni cinesi - Il Confucianesimo.
- 29) Lo Yin e lo Yang e le credenze fondamentali.
- 30) Il Taoismo.

Bari, 15/05/2026

Programma svolto di Lingua e letteratura italiana

Classe: 5 C – Indirizzo: Cambridge

Anno scolastico: 2025/2026

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: G. BALDI – P. GIUSSO, *Rileggere i classici, Storia e antologia della lett. Italiana nel quadro della civiltà europea*, VOLL. 3A-3B, Paravia editore.

I contenuti della disciplina sono stati articolati in moduli e ciascun modulo ha inteso conseguire obiettivi specifici di apprendimento che verranno di seguito esplicitati.

MODULO I – GIACOMO LEOPARDI

- La vita; caratteri, temi e fasi del pensiero filosofico leopardiano; la poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero
- *L'Epistolario*
- *Lo Zibaldone*: un diario del pensiero
- *Le Operette morali*: composizione e contenuto, scelte stilistiche e filosofia sociale
- *I Canti*: titolo, temi, fasi di elaborazione e struttura filosofico-esistenziale; il paesaggio dei *Canti*; metri, forme, stile, lingua.

Lettura parafrasi e analisi contenutistica e retorico-stilistica dei seguenti passi scelti:

- *Lo Zibaldone di pensieri*:

La natura e la civiltà [1159-62, 4128,4175-7] p. 30

La teoria del piacere [165-166] p. 34

- *Le Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 45

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, p.61

Dialogo di Colombo e di Pietro Guterrez, p. 64

- *I CANTI*

Le canzoni del suicidio: *Ultimo canto di Saffo*, p. 101

Gli «Idilli»:

L'Infinito

La sera del dì di festa, p. 113

I Canti pisano-recanatesi:

A Silvia p. 121

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p. 131

Il sabato del villaggio p. 144

- *La ginestra, o il fiore del deserto* (parti scelte)

MODULO II – IL SECONDO OTTOCENTO

II. 1. POSITIVISMO E NATURALISMO

- Contesto storico-politico-economico dell'età dell'imperialismo
- Filosofia ed estetica del Positivismo
- I temi nella letteratura e nell'arte: dalle critiche al progresso alla figura dell'artista (la perdita dell'"aureola")
- Il Naturalismo francese: il "romanzo sperimentale" di E. Zola
- **Charles Darwin**, L'origine dell'uomo e la selezione naturale (un breve estratto), p. 14
- **Charles Baudelaire**, *Perdita d'aureola* (estratto), dalla raccolta *Lo Spleen di Parigi*, p.24
- **Émile Zola**, *Il romanzo sperimentale* (estratto), p.30

II. 2. IL SIMBOLISMO

- Estetica e poetica del Simbolismo
- La rottura filosofica di fine Ottocento e l'estetica del Decadentismo
- Il Decadentismo come civiltà culturale e i tratti caratterizzanti della letteratura "decadente"
- La nascita della poesia moderna e *I fiori del male* di C. Baudelaire

C. BAUDELAIRE

Da *I fiori del male*:

- *L'albatro*, p. 311
- *Corrispondenze*, p. 313
- *Perdita d'aureola*, p. 315

II- 3 – IL VERISMO ITALIANO: G. VERGA

- Il Verismo italiano: l'impersonalità dell'autore come principio di poetica
- Differenze storico-sociali, ideologiche ed estetiche tra Verismo italiano e Naturalismo francese
- G. Verga. La vita e le opere
- L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": l'impostazione deterministica e materialistica della poetica verghiana
- *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi*: il tema dell'esclusione e l'artificio della regressione
- *I Malavoglia*: titolo, composizione, progetto letterario e poetica (il romanzo come "ricostruzione intellettuale", la "forma inerente all'oggetto")
- Le vicende dei Malavoglia e il sistema dei personaggi
- L'ideologia e la filosofia di Verga: l'"ideale dell'ostrica" tra darwinismo sociale e pessimismo materialistico
- La lingua e lo stile del romanzo: discorso indiretto libero e narrazione corale

- Novelle:

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo, p. 142

Fantasticheria, p. 166

- Da *I Malavoglia*

La prefazione a *I Malavoglia*
L'incipit del romanzo, p.232

II. 4 – GIOVANNI PASCOLI

- Giovanni Pascoli: La vita e le opere
- L poetica del “fanciullino” e l’ideologia piccolo-borghese
- La raccolta *Myricae*: composizione, titolo e temi dominanti
- La poetica del Simbolismo impressionistico
- Le forme: metrica, lingua e stile
- *I Canti di Castelvecchio*: il motivo naturalistico e quello familiare, il tema della morte e il perturbante

TESTI

- *Il fanciullino*, p. 363
- Da *Myricae*
La Prefazione a *Myricae*, p.371
X Agosto, p. 374
L'assiuolo, p. 379
Il lampo, p.375
Temporale, 382
- Da *I Canti di Castelvecchio*
Il Gelsomino notturno

MODULO III: IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO

III. 2. ITALO SVEVO

- Italo Svevo: la vita e le opere
- La cultura eclettica di Svevo: dal Positivismo alle principali teorie e ideologie contemporanee (Schopenhauer, Nietzsche, Marx, Freud) fino a Joyce
- Caratteri dei romanzi *Una vita* e *Senilità*: vicenda, personaggi, temi e soluzioni formali
- La coscienza di Zeno (lettura integrale): il contesto storico-politico italiano e triestino in particolare, redazione e pubblicazione, titolo
- La La coscienza di Zeno come opera “aperta”: l’inattendibilità del narratore; l’ambiguità e l’ironia come cifre psicologiche e stilistiche dominanti
- Il tempo narrativo: l’io narrante e l’io narrato
- La vicenda attraverso i temi/capitoli del romanzo

TESTI

- *Una vita*, cap. VIII, “Le ali del gabbiano”, p. 803
- *Senilità*, cap. I, l’inizio del romanzo, p. 810
Senilità; cap. XIV, p. 814
- Da *La coscienza di Zeno* (estratti dall’opera letta integralmente):
La *Prefazione* del dottor S., p. 830
“Lo schiaffo del padre”, p. 839
“La proposta di matrimonio”, p. 842
“La salute di Augusta”, p. 848
“La vita è una malattia”, p. 861

III. 1. LUIGI PIRANDELLO

- L. Pirandello: la vita e le opere
 - Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo: la differenza tra "umorismo" e comicità
 - I concetti di "forma" e "vita" nel saggio su "L'umorismo"
 - I romanzi umoristici da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*
 - Il romanzo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: la critica alla civiltà delle macchine e l'uomo ridotto al "silenzio di cosa"
 - Il romanzo *Uno, nessuno e centomila*: vicenda, evoluzione del protagonista e problema dell'identità sociale ed esistenziale
 - *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale): composizione e vicenda, struttura, temi principali, stile
- *L'Umorismo*, Parte seconda, cap. II, p. 671
 - *L'Umorismo*, Parte II, cap. V, p. 672
 - Da *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Quaderno Primo, Cap. I e II, p.679
 - Da *Uno nessuno e centomila*, LIBRO IV, Cap. VI, "Il furto", p. 688
 - Da *Il fu Mattia Pascal* (estratti dall'opera letta integralmente):
"Maledetto sia Copernico!", "Premessa Seconda (filosofica a mo' di scusa)", p.777
Il fu Mattia Pascal, cap. IX, p. 780
Il fu Mattia Pascal, cap. XII, 783
Il fu Mattia Pascal, cap. XIII, p. 786
Il fu Mattia Pascal, cap. XVIII, p. 786

MODULO V: IL ROMANZO IN ITALIA NEL SECONDO NOVECENTO

- **Primo Levi**, la vita del chimico-scrittore e l'esperienza del lager
 - Lettura dal romanzo *Se questo è un uomo*: "Il canto di Ulisse"
- **Italo Calvino**, la prima produzione narrativa e il neo-realismo
 - *Il sentiero dei nidi di ragno*: "Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo"
- **Pier Paolo Pasolini**, l'intellettuale "corsaro" tra produzione poetica e narrativa, saggistica, teatro e cinema
 - Lettura da *Ragazzi di vita*, "Ricetto viene arrestato".

MODULO VI MODULO TRASVERSALE LETTURA

Lettura integrale dei seguenti testi letterari:

E. Zola, *Germinale*;

L. Pirandello, un romanzo a scelta fra *Il fu Mattia Pascal*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno nessuno e centomila*

I. Svevo, un romanzo a scelta fra *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*;

P. Levi, *Se questo è un uomo*

MODULO DI ED. CIVICA

I QUADRIMESTRE: “Per permettere alla classe di raggiungere alcune competenze di cittadinanza attiva si è stabilito di farla partecipare alla rassegna cinematografica “Anniverdi Festival” (organizzato dalla Cooperativa sociale Nuovo Fantarca) per visionare il film:

No other land, di Yuval Abraham, Basel Adra, Hamdan Ballal, Rachel Szor | Palestina, Norvegia, 2025

Temi: La lotta e la resistenza della comunità palestinese per difendere la propria terra; l’amicizia e la collaborazione tra individui di popoli in conflitto; il potere della testimonianza e della documentazione per denunciare e conservare la memoria di ciò che accade.

II QUADRIMESTRE:

Lettura guidata di pagine scelte del romanzo *Se questo è un uomo* di Primo Levi. L’Inferno di Dante nell’inferno del lager: la letteratura come patrimonio identitario e di civiltà e come luogo di riscoperta della propria e altrui umanità.

Bari, 15/05/2026

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

CLASSE 5C Cambridge

A.S. 2025-2026

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

G. B. Conte E. Pianezzola, *La Bella scola* vol. 2, 3 Le Monnier

Luisa Rossi, *Duo* Versioni latine, Paravia

L'età Giulio-Claudia

Seneca il Vecchio e le declamazioni

Seneca

Raccordi:

- ✓ l'**epistola filosofica a Roma**
- ✓ la **satira menippea**
- ✓ il genere della **consolatio**
- ✓ **scienza e letteratura**

Testi

- *De brevitae vitae*
 - 14 (in traduzione)
 - 15, 1-2 (in traduzione)
 - 15, 4-5 (in **lingua**)
 - 1-3 (in **lingua**)
- *De constantia sapientis*
 - 8; 9,5 (in traduzione)
- *De ira*
 - 1, 20, 4-9 "L'ira: il marchio del tiranno debole" (in traduzione)
- *De Clementia*
 - 1,1, 2-6 "Nerone, un esempio di *clementia*" (in traduzione)
- *Epistulae ad Lucilium*
 - 1 "L'uso del tempo" (in **lingua**)
 - 2, 2-6 "La lettura che giova" (in **lingua**)
 - 6, 64, 6 "Il progresso" (in traduzione)
 - 7, 1-5 "La folla e gli spettacoli immorali" (in traduzione)
 - 24, 25-26 "La monotonia della vita" (in **lingua**)
 - 27, 5-8 "Calvisio Sabino" (in **lingua**)
 - 47, 1-13 "Gli Schiavi sono esseri umani" (in traduzione)
 - 48 "La soddisfazione di vivere per gli altri" (in traduzione)
 - 64, 6 "Lo spettacolo dell'universo" in traduzione
 - 90, 18-19 "Rapporto uomo-natura" (in **lingua**)
 - 60, 1,2 (in traduzione)
- *Naturales Quaestiones*
 - 7, 25, 3-6 "Il progresso della scienza" (in traduzione)

- *Consolatio ad Elviam matrem*, 6, 2-3; 7, 6-7, 10 (in traduzione)
- *Apokolokyntosis*
 - 5-7 “L’arrivo farsesco di Claudio sull’Olimpo” (in traduzione)

La **narrativa in prosa**: il “romanzo” *Satyricon* di **Petronio** tra modelli e originalità

Testi

- *Satyricon* (in traduzione)
 - 1-2 “Uno *scholasticus* contro la scuola contemporanea”
 - 26,7-34 “A casa di Trimalchione”; “La cena”; “Il *carpe diem*” di Trimalchione
 - 74,6-77 “La carriera di Trimalchione: l’ascesa di un *parvenu*”
 - 94-96 “Un suicidio non riuscito”
 - 111-112 “La matrona di Efeso”
 - 116 “*Aut captantur aut captant*”
 - 129,3-131,7 “L’impotenza di Encolpio”

Raccordi:

- **Lucano**, *Il Bellum civile*
- La decadenza dell’oratoria
 - **Tacito**, *Dialogus de Oratoribus*, 36, 1-4; 37, 4,5; 41, 3, 5 “La fine dell’eloquenza: un male necessario” (in traduzione)
 - Il dibattito sulla corrotta eloquenza
 - **Quintiliano**, *Institutio oratoria* 10, 1, 125-130 “Il giudizio su Seneca” (in traduzione)

Plinio il Vecchio: la *Naturalis historia* e la “ricerca sulla natura”

Testi (in traduzione)

- *Naturalis historia*, 18, 1, 18-19 “Difesa della natura” (in **lingua**)
- *Naturalis historia*, 7, 1-5 “L’infelice condizione dell’uomo”
- *Naturalis historia*, 28, 4-9 “Rimedi poco ortodossi”
- *Naturalis historia*, 29, 17-21; 24-27 “I medici greci a Roma”
- *Naturalis historia*, 10, 31-32 “La *pietas* delle cicogne”

Plinio il Giovane: la morte di Plinio il Vecchio tra storia e retorica; intertestualità, memoria e retorica nel racconto del “testimone”

Testi (in traduzione)

- *Epistulae*, 6,16; 6,20 “L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio”

Quintiliano: la vita e le opere. Contenuto e articolazione dell’*Institutio Oratoria*. La proposta educativa. Lo stile.

Testi

- *Institutio oratoria*
 - *Proemio*, 9-12 “L’oratore Perfetto” (in **lingua**)
 - 1, 1, 1-3 “La predisposizione naturale al sapere” (in **lingua**)
 - 1, 1, 4-5 “Consigli per la scelta della nutrice” (in **lingua**)
 - 1, 1, 11-12 “L’insegnamento del latino e del Greco” (in **lingua**)

- 1,1, 15-18 “L’importanza del gioco” (in **lingua**)
- 1, 1, 19-20 “L’apprendimento attraverso il gioco” (in **lingua**)
- 2, 2, 4-8 “I doveri del maestro” (in **lingua**)
- 2, 2, 4-13 “Il maestro ideale” (in traduzione)
- 2, 9, 1-3 “Il legame affettivo tra docente e discente” (in **lingua**)
- 2, 16, 1-6 “L’utilità della retorica” (in **lingua**)
- 6, 2, 25-28 “La mozione degli affetti” (in traduzione)
- 10, 1, 105-112 “Il più grande tra gli oratori” (in traduzione)
- 10, 1, 125-130 “Il giudizio su Seneca” (in traduzione)
- 12, 1, 1-13 “L’oratore deve essere onesto” (in traduzione)

Approfondimenti

- ✓ L’educazione privata a Roma
- ✓ La scuola pubblica a Roma
- ✓ Il *vir bonus* di Quintiliano
- ✓ Il concetto di *humanitas* nel I secolo d.C.
- ✓ Le *declamationes*
- ✓ L’istruzione per pochi che non serve alla vita

Lo sviluppo del genere “romanzo”: Apuleio e le *Metamorfosi*

Testi (in traduzione)

- *Metamorfosi* (lettura integrale)
- *Apologia*, 18 “Contro l’accusa di avidità: elogio filosofico della *paupertas*”

L’impero di Roma

Tacito e la storiografia dell’impero

- L’*Agricola* - Il ricordo e il silenzio: la memoria storica; principato e libertà; il punto di vista del nemico
- La *Germania* - L’etnografia al servizio dell’analisi politica, la rappresentazione del barbaro
- Gli *Annales*: la nascita del principato

Testi

- *Agricola* (in traduzione)
 - 1; 3 “Un modello di virtù per una nuova epoca”
 - 2 (**in lingua**) in fotocopia
 - 18-19 “L’arte di governare una provincia” (in traduzione)
 - 30-32 “Fanno il deserto e lo chiamano pace” Discorso di Calgaco”
- *Annales* (in traduzione)
 - 15, 62-64, 3-4 “Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca”
 - 16, 18-19 “Il suicidio di Petronio: la parodia dell’*ambitiosa mors*”
 - 4, 34-35 “L’inutile repressione delle idee”
- *Germania* (in traduzione)
 - 7-8, 11 “I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà”
 - 18, 1-20,2 “L’onestà delle donne germaniche”
 - 33; 37, 2-5 “I Germani: una minaccia che incombe sull’impero”

COLLEGAMENTI con la **poesia** di **Orazio** per **nuclei tematici**

- Il tempo che fugge: **Ode 1,11** “*Carpe diem*” (in **lingua**); **Ode 2,14** “*Gli anni scorrono veloci*” (in traduzione) ; **Ode 1,4** “*Ritorna la primavera*” (in traduzione)
- Le stagioni della vita: **Ode 1,9** “*L’inverno della vita*” (in **lingua**)
- L'equilibrio morale: **Satira 1,1, vv. 1-40, 92-121** (in traduzione)
- L'elogio della campagna: **Satira 2,6** “*Tra vita cittadina e vita di campagna*” (in traduzione); **Epistola 1,10** “*Apologia della campagna*” (in traduzione)
- Il luogo dell'anima: **Ode 2,6** “*L’angulus del poeta*” (in traduzione)
- Le origini e l'uomo: **Satira 1,6, vv. 1-11, 45-131** “*Libertino patre natus*” (in traduzione)
- L'eredità letteraria e l'immortalità: **Ode 1,32** “*Orazio, l’Alceo romano*” (in traduzione); **Ode 3,30** “*Non omnis moriar: la poesia come fonte di immortalità*”; **Epistola 1,19, vv. 21-40** (in traduzione)
- La precettistica: **Ars Poetica, vv. 1-23; 333-390** (in traduzione)
- La Storia e il Potere: **Ode 1,2** “*L’alba di una nuova epoca*” (in traduzione); **Ode 1,37** “*Nunc est bibendum*” (in traduzione); **Ode 1,34** “*Un tuono a ciel sereno*” (in traduzione)

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: **Costituzione**

Contenuti:

I diritti umani nel mondo antico

- “*Servi sunt. Immo homines. Immo contubernales. Immo humiles amici. Immo conservi*” (Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 47)
- Maurizio Bettini, *La schiavitù*
- L’articolo 2 della Costituzione (I diritti inviolabili dell’essere umano; I diritti che precedono la legge; Il principio personalista; Il principio pluralista; Accanto ai diritti, i doveri. Il principio solidarista)
- Libertà e diritti dei cittadini (le libertà civili; le libertà politiche; le libertà sociali)

I martiri del libero pensiero sotto il principato:

- Tito Labieno, Cremuzio Cordo, Aruleno Rustico e Erennio Senecione (fonti: Seneca il Vecchio; Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 27,5; Tacito, *Agricola*, 2; *Annales*, 4, 34-35)
- Mario Lentano, *La memoria e il potere. Censura intellettuale e roghi di libri nella Roma antica*
- Il tema della libertà di opinione nella Costituzione (art. 21)

ORIENTAMENTO

Noi e gli antichi. La contemporaneità della cultura classica.

- Carlo Mariani, *Migrazioni*
- Maurizio Bettini, *Arrogante umanità*
Il mito di Fetonte e il riscaldamento globale.
- Mario Lentano, *L'asilo di Romolo e lo stile di una storia*
- Gianluca De Sanctis, *Senza radici. I Romani e gli altri*

Da completare:

Tacito, ***Historiae*** e relativi testi

- 1,1, 4-6
- 4, 73-74
- 5, 1-5

Bari, 15/05/2026

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Anno scolastico 2025-2026

ASPETTI DELLA COMUNICAZIONE LETTERARIA DALL'ETA' DELLA POLIS ALL' ETA' ELLENISTICA E GRECO-ROMANA

MODULO I: L'ORATORIA E LA CITTA' DEMOCRATICA (V-IV sec. a.C.)
Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale
Competenze di cittadinanza: ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari: Competenza testuale (linguistico-traduttiva): ▪ Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali; ▪ ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi. Competenza storico-letteraria: ▪ Riconoscere nei testi letti del patrimonio letterario classico la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di una civiltà e di una cultura storicamente determinate; ▪ delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne.
Contenuti e testi: U. D. 1 Persuasione e democrazia Retorica e oratoria nell'Atene del V-IV secolo. Le occasioni della parola: generi e contesti dell'oratoria. L'oratoria epidittica: gli epitafi (forme, funzioni, testi superstiti). L'oratoria assembleare: i discorsi dei politici. L'oratoria giudiziaria: i logografi e il mercato dei discorsi. Lisia: Un meteco ad Atene. L'attività di oratore: il <i>corpus</i> dei discorsi. Le strategie per vincere; il rapporto col committente. U. D. 2 La seconda stagione dell'oratoria Retorica e oratoria nel IV secolo: la nuova oratoria e il ruolo del retore. Isocrate: Atene maestra delle Grecia. L'attività retorico-pedagogica: il modello della <i>paideia</i>. L'ideale politico: il primato di Atene, il sogno panellenico. Il retore al lavoro. Demostene: la parola al servizio della libertà. L'uomo, il politico, l'oratore, dagli esordi agli anni della lotta contro Eschine e Filippo. Demostene dopo Cheronea: l'orazione "<i>Sulla corona</i>" e la vicenda di Arpalo. La posizione politica e l'<i>atelier</i> dell'oratore. Una retorica coinvolgente e persuasiva. Testi: ▪ <u>Laboratorio di traduzione:</u> I Trenta Tiranni al potere (Senofonte, <i>Elleniche</i> II, 3,1-3;11-12); La perfidia dei Trenta Tiranni (Lisia, <i>Contro Eratostene</i> 5-7); I Trenta Tiranni, insaziabili assassini (Lisia, <i>Contro Eratostene</i> 17-19); Eufileto uccide Eratostene (Lisia, <i>Per l'uccisione di Eratostene</i> 26-28); I padri della democrazia (Lisia, <i>Epitafio</i> 17-19); La tracotanza di Serse viene punita (Lisia, <i>Epitafio</i> 27-29); Gli Ateniesi abbandonano la città (Lisia, <i>Epitafio</i> 32-34); Atene scuola dell'Ellade (Isocrate, <i>Panegirico</i> 47-50); Vivere secondo giustizia non solo è corretto, ma anche conveniente per il presente e il futuro (Isocrate, <i>Sulla pace</i> 34-36, prova ordinaria Esami di stato 2016); Contro la politica imperialistica ateniese (Isocrate, <i>Sulla pace</i> 84-86); I demagoghi sono la rovina di Atene (Isocrate, <i>Sulla pace</i> 121-123); Fuga di Leocrate (Licurgo, <i>Contro Leocrate</i> 16-18); La storia di Atene è stata improntata alla difesa della libertà (Demostene, <i>Per la</i>

corona 204-205); “Non è possibile aver sbagliato” (**Demostene**, *Per la corona* 206-208).

- **La struttura dell’orazione: il proemio con l’appello ai giudici.** Lettura in lingua con analisi del testo di **Lisia**, *Contro Eratostene* §1-3.
- **Un’aristocrazia culturale: il programma della *Contro i sofisti*.** Lettura in lingua con analisi del testo di **Isocrate**, *Contro i sofisti* § 14-18.
- Lettura di testi in traduzione: **Lisia**, *Bisogna condannare Agorato* (*Contro Agorato* 92-97); **Demostene**, *L’inerzia politica di Atene* (*Filippica* I, 8-11); *Crescita e potenza di un nemico* (*Filippica* III, 15-25).

□ **Letture di approfondimento:**

- **L. Canfora**, *Persuasione e democrazia*, in *Letteratura greca*, pp. 328 sgg.
- **L. Canfora**, *Il corpusculum degli Epitafi ateniesi*, «Quaderni di Storia» 74 (2011), pp. 5-24.
- **A. Momigliano**, *Limiti e contraddizioni del panellenismo isocrateo in Filippo il Macedone*, Firenze 1934, pp. 183-187.

Abilità:

- Saper distinguere i tre generi dell’oratoria (deliberativo, epidittico, giudiziario) e saperne delineare le specificità;
- saper ricostruire, anche sulla base dei testi letti in traduzione, la personalità e le idee degli oratori studiati e lo sfondo del contesto storico-politico in cui operarono;
- saper istituire collegamenti fra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l’aspetto delle tematiche comuni;
- conoscere il lessico essenziale della prassi giudiziaria ateniese.

MODULO II: IL TEATRO COMICO NEL MONDO GRECO

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l’informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l’opera di ciascun autore all’interno dell’epoca che l’ha prodotta;
- delineare l’evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:

U. D. 1 **Aristofane e la commedia antica**

I periodi della commedia greca. La città sulla scena: caratteristiche, struttura ed elementi formali della commedia antica. La vita e l’opera di Aristofane. Le commedie della pace (*Acarnesi*, *Pace*). Aristofane e il mondo culturale contemporaneo (*Nuvole*, *Rane*). Le commedie dell’utopia (*Uccelli*, *Lisistrata*, *Ecclesiazuse*, *Pluto*). La commedia secondo Aristofane: gli spazi del comico e i suoi bersagli; l’eroe comico. La riflessione sulla poesia. Le forme della comicità aristofanea: parodia e realismo. L’ideologia di Aristofane.

Testi:

- Lettura di testi in traduzione: Poetiche a confronto (*Rane* 907-1098); La sconfitta di Euripide (*Rane* 1197-1248).

Video di approfondimento:

- F. Morosi, *Aristofane e Platone* (lezione on-line dal ciclo “La Normale va a scuola”, sul canale You Tube della SNS di Pisa)

U. D. 2 Menandro e la commedia nuova

Dalla Commedia Antica alla Commedia Nuova: dal teatro di attualità alla commedia privata; la “Commedia di Mezzo”; le caratteristiche della commedia nuova. Menandro: il teatro della φιλανθρωπία. Vita e opere (il *Bisbetico*, l'*Arbitrato*, lo *Scudo*). La riscoperta delle commedie. La drammaturgia di Menandro. I personaggi e lo studio dei caratteri. L'universo ideologico e il messaggio morale.

Testi:

- Lettura di testi in traduzione: **La commedia di carattere** (dal *Bisbetico*: personaggi e struttura): Il prologo di Pan (vv. 1-49); Il bisbetico in azione (vv. 81-188); La “conversione” di Cnemone (vv. 702-747).

Abilità:

- Saper individuare lo specifico teatrale e le caratteristiche della comunicazione teatrale;
- saper rilevare la ‘politicità’ del teatro attico, che, proprio in quanto esperienza pubblica e sociale, costituisce la cassa di risonanza privilegiata per le idee, i problemi e, in generale, la vita politica e culturale dell’Atene democratica;
- saper individuare lo specifico del ‘comico’ e le differenze rispetto al genere tragico;
- saper delineare, storicizzandola, l’evoluzione del teatro comico dal V al III sec.;
- saper delineare sinteticamente gli aspetti peculiari della commedia ‘antica’;
- saper comprendere il rapporto dell’opera di Aristofane con il contesto socio-culturale e il pubblico;
- saper illustrare le tematiche più significative dell’opera di Aristofane;
- saper illustrare le caratteristiche della commedia ‘nuova’ cogliendo analogie e differenze con la commedia ‘antica’;
- saper comprendere il rapporto dell’opera teatrale di Menandro con il contesto socio-culturale e il pubblico;
- saper illustrare le tematiche più significative dell’opera menandrea;
- saper istituire collegamenti tra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l’aspetto delle tematiche comuni.

MODULO III: L'EDIPO RE DI SOFOCLE

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l’informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Riconoscere nei testi letti del patrimonio letterario classico la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di una civiltà e di una cultura storicamente determinate;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:

U. D. 1 Euripide*

La vita e la formazione culturale. Caratteri del teatro euripideo. Una visione problematica del mondo: i personaggi umani di Euripide; il rapporto fra uomini e dei; la politica tra adesione e critica. Aree tematiche delle tragedie euripidee: il mondo al femminile (*Alceste*, *Medea*, *Ippolito*) i drammi della guerra (*Andromaca*, *Troiane*); variazioni del mito per una realtà complessa (*Elettra*, *Eracle*); la tecnica drammatica a intreccio (*Elena*, *Ione*, *Oreste*); i drammi del periodo macedone (*Ifigenia in Aulide*, *Baccanti*). Questioni di drammaturgia.

U. D. 2 Laboratorio di lettura sull'*Edipo re* di Sofocle

- ❑ Il mito dei Labdacidi nella tragedia attica. Edipo nella *Poetica* di Aristotele. Linee tematiche: colpa e innocenza; la tragedia della conoscenza; il tema politico. Contenuto e struttura della tragedia.
- ❑ Lettura metrica e traduzione dei seguenti passi:
 - **I Episodio:** il bando di Edipo (vv. 216-251)
 - **I episodio:** l'agone fra Edipo e Tiresia (vv. 300-379)
 - **II episodio:** Edipo e Giocasta: il racconto di Edipo (vv. 769-827)
- ❑ Lettura integrale in traduzione.

*** Ripresa e completamento del modulo IV del programma del quarto anno**

Abilità:

- Saper individuare lo specifico teatrale e le caratteristiche della comunicazione teatrale;
- saper decodificare il testo studiato e ricodificarlo in italiano in modo appropriato;
- saper inquadrare l'opera nel contesto storico-culturale di riferimento;
- saper individuare i nuclei tematici portanti dell'opera, cogliendovi i caratteri peculiari del teatro sofocleo;
- saper cogliere la permanenza di contenuti e temi dell'*Edipo re* nella tradizione letteraria classica e moderna.

MODULO IV: SOCRATE TRA MITO E REALTÀ STORICA IN PLATONE

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Riconoscere nei testi letti del patrimonio letterario classico la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di una civiltà e di una cultura storicamente determinate;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne.

Contenuti e testi:

U. D. 1 Laboratorio di lettura sui dialoghi socratici di Platone

Alla ricerca del Socrate storico: le fonti antiche, la letteratura socratica. Il quadro storico-politico di Atene durante la vita di Socrate. L'origine del mito di Socrate.

□ **Testi:**

- Socrate e gli Ateniesi: La sapienza di Socrate e l'oracolo di Delfi: sapere è saper di non sapere (*Apologia* 20d- 21e); La scoperta dell'anima (*Apologia* 28d- 30a).

U. D. 2 Platone nella cultura filosofica e letteraria

Platone e Aristotele: una forma per la scrittura filosofica. Una vita tra fallimenti e successi. L'opera platonica. Il filosofo e la *polis*. Lo statuto letterario delle opere platoniche: il dialogo platonico come metodo filosofico. Platone narratore: i miti. Lingua e stile al servizio della ricerca filosofica.

- **Testi:** Letture in lingua originale: **Esperienze politiche fallimentari del giovane Platone** (*Lettera VII*, 324b-325a).
- Laboratorio di traduzione: Non si deve commettere ingiustizia (Platone, *Critone* 48c; e; 49a-b).
- **Letture di approfondimento:**
 - **M. Vegetti**, “*Non esiste libro di Platone*” in *Quindici lezioni su Platone*, Torino 2003 pp. 2-6.

Abilità:

- Saper decodificare, in maniera guidata, il testo proposto e saperlo ricodificare in appropriata forma italiana;
- saper identificare il valore dei nessi logici ricorrenti nel testo argomentativo e saperne analizzare la struttura logico-sintattica di base;
- saper enucleare le tematiche fondamentali dell'*Apologia*;
- saper ricostruire il profilo della personalità del Socrate platonico, inquadrandolo nel contesto storico-politico di riferimento e confrontandolo con le altre ‘immagini’ di Socrate presentate dalle testimonianze della letteratura classica;
- saper identificare e tradurre correttamente il lessico filosofico e politico ricorrente nel testo.

MODULO V: IL MONDO ELLENISTICO: QUADRO STORICO-CULTURALE

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne.

Contenuti:

U. D. 1 Il mondo ellenistico: quadro storico-culturale

Quadro storico-politico: i nuovi regni, le nuove città. Le coordinate politiche e culturali dell'Ellenismo: cittadini del mondo; la corte, centro di cultura. Le istituzioni culturali, le biblioteche. La letteratura alessandrina: ellenismo e *koiné*; elementi di innovazione ed elementi di continuità nei generi letterari. (Cfr. anche modulo di Educazione civica)

U. D. 2 Nuovi orizzonti della filosofia

I luoghi e la funzione della filosofia; i campi della speculazione filosofica. Lo stoicismo: lo stoicismo antico e la media Stoà. Una dottrina per la felicità: l'epicureismo.

Testi:

- Lecture in traduzione: Alessandro ha davvero realizzato il sogno del cosmopolitismo (**Plutarco**, *De Alexandri Magni fortuna aut virtute*, 329c-d).

Abilità:

- Saper ricostruire il quadro storico essenziale dell'Ellenismo e definire i tratti salienti della cultura ellenistica.

MODULO VI: POESIA E POETICHE NELLA CIVILTÀ LETTERARIA ELLENISTICA

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:**U. D. 1 Nuove regole per fare letteratura**

La centralità del libro; erudizione e poesia; le riflessioni sulla poetica. La figura del poeta. Tipologie di fruizione e pubblico. Il rapporto con la tradizione.

U. D. 2 Callimaco: poesia per i tempi nuovi

Una vita tra filologia e poesia. Gli *Aitia*: l'elegia eziologica. La poesia esametrica: gl'*Inni* e l'*Ecale*. Tra poetica e politica. La poetica callimachea e le polemiche letterarie.

U. D. 3 Apollonio Rodio: l'epica senza eroi

Apollonio tra Omero e Callimaco. Un'epica nuova: contenuto e caratteristiche delle *Argonautiche*. Tecniche narrative: tempo della storia e tempo del racconto, il narratore. I personaggi del poema; Giasone, Medea, le divinità. Un modello per il futuro.

Testi:

- Lecture in traduzione:

Callimaco

- Il prologo dei Telchini (*Aitia* fr.1 Pfeiffer, vv. 1-38)

Apollonio Rodio

- Il proemio fra tradizione e innovazione (*Argonautiche* 1,1-22)
- La notte di Medea (*Argonautiche* 3, 744-824)
- L'incontro fra Giasone e Medea (*Argonautiche* 3, 948-1020)

Abilità:

- Saper definire i canoni della poetica ellenistica e saperne cogliere l'espressione nei testi letti;
- saper inquadrare l'opera di ciascuno dei poeti studiati nel contesto storico-culturale di riferimento;
- saper esporre le argomentazioni critiche relative a ciascuno di essi facendo anche riferimento ai testi letti in traduzione;
- saper cogliere l'influenza dei generi poetici alessandrini (anche e soprattutto sotto l'aspetto stilistico-formale) nella tradizione della poesia latina;
- saper cogliere l'importanza storica, attraverso la mediazione latina, della poetica dell'Ellenismo nella storia della cultura europea.

MODULO VII: I GRECI NELL'IMPERO DI ROMA (II sec. a.C-II sec. d.C.)	
Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale	
Competenze di cittadinanza:	
▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione.	
Competenze disciplinari:	
Competenza testuale (linguistico-traduttiva):	
▪ Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali; ▪ ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.	
Competenza storico-letteraria:	
▪ Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta; ▪ delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne; ▪ cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.	
Contenuti e testi:	
<u>U. D. 1</u> I Greci di fronte all'ascesa di Roma: Polibio politico e storiografo	
Il genere storiografico nell'età ellenistica; Polibio: <i>Storie</i> di un'ostaggio. Le <i>Storie</i>: composizione, trasmissione, struttura dell'opera. Dalla Grecia al mondo: la storia universale. Il metodo storiografico: sulle tracce di Tucidide. La riflessione sulla grandezza di Roma e la teoria delle costituzioni.	
Testi:	
□ <u>Lettura di testi in traduzione:</u> Gli strumenti dello storico (<i>Storie</i>, 1, 1; XII; 25e); Il <i>logos tripolitikòs</i> (<i>Storie</i>, 6, 3- 4,6); L'evoluzione ciclica delle costituzioni (<i>Storie</i>, 6, 4, 7-13); La costituzione di Roma (<i>Storie</i>, 6, 11,11- 14,12).	
Abilità:	
▪ Saper inquadrare storicamente l'opera di ciascun autore; ▪ saper rilevare nella storiografia dell'età greco-romana gli elementi di continuità e novità rispetto alla tradizione precedente; ▪ saper istituire collegamenti tra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l'aspetto delle tematiche comuni.	

MODULO TRASVERSALE LINGUISTICO
Assi culturali: Asse dei linguaggi
Competenze di cittadinanza:
▪ Agire in modo autonomo e responsabile

▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Comunicare: <i>comprendere</i> messaggi di genere e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.
Competenze disciplinari: Competenza testuale (linguistico-traduttiva): ▪ Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali; ▪ ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.
Contenuti e testi: ▪ Rilevamento ‘in situazione’ e revisione delle principali strutture sintattiche. ▪ Nozioni di metrica e prosodia: lettura del trimetro giambico ☐ Laboratorio di traduzione su testi di tipo storico-narrativo e argomentativo (prosa filosofica, oratoria, storico-narrativa). Per l’elenco dettagliato dei testi si rinvia ai modd. I, IV. ☐ I testi da tradurre sono stati spesso corredati da <u>quesiti di tipo euristico</u> secondo il modello della prova dell’Esame di Stato. <u>N.B. I testi utilizzati per il laboratorio di traduzione non costituiscono programma d’esame.</u>
Abilità: ▪ Sapersi orientare nell’impianto morfosintattico generale dei testi in lingua; ▪ saper decodificare testi di tipo storico-narrativo e argomentativo, procedendo per livelli successivi, con l’ausilio della competenza linguistica e delle conoscenze extratestuali; ▪ saper ricodificare i medesimi testi in italiano con consapevolezza linguistica.

MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
Competenze (nucleo concettuale 1, quinto anno): • 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. • 3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Ore svolte per Lingua e Cultura Greca: due
Contenuti e testi: <u>U. D. 1</u> ▪ La natura comune di tutti gli uomini: le radici classiche del cosmopolitismo dalla sofistica allo stoicismo. Il sogno di Alessandro. □ L. Canfora, <i>Cosmopolitismo, da Antifonte all’unione europea</i>, Lezioni di Storia Festival, Video YouTube. □ L. Scuccimarra, <i>Il canone stoico. La politeia degli stoici; il sogno di Alessandro in I confini del mondo. Storia del cosmopolitismo dall’Antichità al Settecento</i>, Bologna 2006, pagg. 45-57. □ Letture in traduzione da Plutarco.
Obiettivi specifici di apprendimento: ▪ Conoscere le radici filosofiche del cosmopolitismo antico; ▪ confrontare modelli socio-politici e sistemi di valori.

LIBRI DI TESTO

- **S. Briguglio- P.A. Martina- L. Rossi- R. Rossi**, *Xenia. Letteratura e e cultura greca. 2. L'età classica + 3. Da Platone all'età imperiale*, Paravia-Pearson, Milano-Torino 2019.
- **Sofocle**, *Edipo re*, a cura di R. Casolaro e G. Ferraro, Simone ed., Napoli 2013.
- **A. Balestra** (a cura di), *Il più sapiente tra gli uomini. Socrate fra mito e realtà storica in Platone*, Carlo Signorelli, Milano 2008.

Bari, 15/05/2026

SCANSIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: FANTASY, GOTHIC AND THE DOUBLE

AUTORI	WORKS	CONTESTO - ATTIVITA'
• C. Dickens • R. L. Stevenson • O. Wilde	• Oliver Twist – “Oliver Asks some more” • Hard Times – “Coketown” • Dr. Jackyll and Mr. Hyde • The picture of Dorian Gray	• Victorian Age and Victorian Compromise • Victorian Novel • Victorian Novel • Film: Oliver Twist

MODULO 2 SOCIAL AND POLITICAL PROBLEMS

AUTORI	WORKS	CONTESTO– ATTIVITA'
• The war poets • G. Orwell	• Selected Poems: Brooke and Owen • 1984 – “ Big Brother is watching you”	• The two World Wars • Revolutionary movements

MODULO 3: THE COMPLEXITY OF HUMAN RELATIONSHIPS

AUTHORS	ACTIVITIES AND WORKS	CONTESTO– ATTIVITA'
• V. Woolf • J. Joyce	• Mrs Dalloway • Dubliners – Eveline	• Modern Novel and Interior monologue • Modernism

MODULO 4 THE MYSTERY OF HUMAN EXPERIENCE

AUTHORS	ACTIVITIES AND WORKS	CONTESTO– ATTIVITA'
• F.S. Fitzgerald	• “The Great Gatsby”	• The Psychological Novel. • Film: The Great Gatsby

MODULO 5 **NONSENSE, THE ABSURD and THE TIME OF TROUBLES**

AUTHORS	WORKS	CONTESTO– ATTIVITA’
• S. Beckett	• Waiting for Godot	• Present age: The Sixties and Seventies • From Blair to Brexit • The rebirth of the Theatre • The Theatre of the Absurd • Film: Waiting for Godot • Contemporary Drama

Educazione Civica:

1.From Blair to Brexit

2.La Figura Femminile nella storia della Letteratura Inglese

Bari, 15/05/2026

PROGRAMMA DI STORIA

Classe VC Cambridge a.s. 2025/2026

Libro di testo adottato: *Nuovi Profili Storici. Nuovi Programmi. Dal 1900 ad oggi*, vol. 3, Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Editori Laterza, Bari 2012.

L'Europa delle grandi potenze nella seconda metà dell'Ottocento: la lotta per l'egemonia; la **Francia** del Secondo Impero. Il declino dell'**Impero asburgico** e l'ascesa della **Prussia**; la figura di Bismarck; la guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca; la pace di Francoforte. La situazione in Francia dopo la sconfitta di Sedan: la Comune di Parigi. La svolta del 1870 e l'equilibrio bismarckiano; il Secondo Reich; la Costituzione; la politica interna di Bismarck tra Kulturkampf, lotta al socialismo e promozione dello Stato sociale. La Francia della Terza Repubblica: la ripresa economico-civile; l'instabilità politica fra legittimisti e orleanisti; la Costituzione del 1875. L'**Inghilterra** liberale di Gladstone e Disraeli; la questione irlandese. La **Russia** di Alessandro II.

La spartizione imperialistica del mondo: il significato del termine "imperialismo"; ragioni economiche, politiche e culturali dell'imperialismo; le differenze con il colonialismo di età moderna. La conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa; le decisioni della Conferenza di Berlino per Belgio, Francia, Germania e Inghilterra; la spartizione dell'Africa sud-orientale e l'incidente di Fashoda; il Sudafrica e la guerra anglo-boera. La spartizione dell'Asia: l'India fra il governo della Compagnia delle Indie e il controllo diretto della Corona inglese.

Stato e società nell'Italia unita: le condizioni di vita degli italiani; Destra e Sinistra storica. **I governi della Destra:** lo Stato accentrato, il Mezzogiorno e il brigantaggio nei governi della Destra; l'unificazione economica. Il completamento dell'unità: la "questione romana" e i tentativi di soluzione per via diplomatica di Cavour e Ricasoli; il tentativo garibaldino di completare l'unificazione; il "non expedit" di Pio IX. **La Sinistra Storica al governo:** le ragioni della caduta della Destra; i caratteri della Sinistra; i governi Depretis e le riforme attuate; il trasformismo. La politica economica della Sinistra: crisi agraria e sviluppo industriale; dal liberismo al protezionismo. Politica estera della Sinistra: Triplice Alleanza ed espansione coloniale. I primi anni di governo di Francesco Crispi: riforma elettorale e Codice Zanardelli; la legge di Pubblica sicurezza; l'Eritrea e la penetrazione in Somalia; la Banca d'Italia, le leggi antisocialiste; la sconfitta di Adua. Movimento operaio e organizzazioni cattoliche di fine Ottocento: la nascita del Partito Socialista italiano e l'Opera dei Congressi.

La crisi delle relazioni internazionali dopo Bismarck: un quadro contraddittorio; le nuove alleanze; la Germania guglielmina; la Russia e la rivoluzione del 1905; i contrasti tra le potenze nel decennio precedente alla prima guerra mondiale.

L'Italia giolittiana: la crisi di fine secolo; la svolta liberale; decollo industriale e progresso civile; la questione meridionale; i governi Giolitti e le riforme; il giolittismo e i suoi critici; politica estera, nazionalismo e la guerra di Libia; socialisti e cattolici; la crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; dalla guerra di movimento alla guerra di usura 1914-15; l'intervento dell'Italia; 1915-16 e la grande strage; la guerra nelle trincee; la nuova tecnologia militare; la mobilitazione totale e il «fronte interno»; il 1917 e la svolta del conflitto; l'Italia e il disastro di Caporetto; l'ultimo anno di guerra; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

La rivoluzione russa: da febbraio ad ottobre; la rivoluzione d'ottobre; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale; dal «comunismo di guerra» alla Nep; la nascita dell'URSS: costituzione e società; da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese.

L'eredità della Grande Guerra: mutamenti sociali e nuove attese; il ruolo della donna; le conseguenze economiche; il «biennio rosso» in Europa; rivoluzione e reazione in Germania; la stabilizzazione moderata in Francia e in Gran Bretagna; La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione; la ricerca della distensione in Europa.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: i problemi del dopoguerra; il «biennio rosso» in Italia; un nuovo protagonista: il fascismo; la conquista del potere da parte di Mussolini; verso lo Stato

totalitario.

La grande crisi: economia e società negli anni Trenta: crisi e trasformazione; gli Stati Uniti e il crollo del 1929; la crisi in Europa; Roosevelt e il *New Deal*; il nuovo ruolo dello Stato; i nuovi consumi; le comunicazioni di massa; la scienza e la guerra; la cultura della crisi.

Totalitarismi e democrazie: l'eclissi della democrazia; l'avvento del nazismo; il Terzo Reich; il contagio autoritario; l'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata; lo stalinismo; la crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari; la guerra di Spagna; l'Europa verso la catastrofe.

L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto; il regime e il paese; cultura e comunicazioni di massa; la politica economica; la politica estera e l'Impero; l'Italia antifascista; apogeo e declino del fascismo.

La seconda guerra mondiale: le origini; la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; la caduta della Francia; l'intervento italiano in guerra; la battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; il «nuovo ordine»; resistenza e collaborazionismo; la svolta della guerra nel 1942-43; la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio; guerra civile, resistenza e liberazione in Italia; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

Guerra fredda e ricostruzione: le conseguenze della seconda guerra mondiale; le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico; la fine della «grande alleanza»; la divisione dell'Europa; l'Unione Sovietica e le «democrazie popolari»; Stati Uniti ed Europa occidentale negli anni della ricostruzione; la rinascita del Giappone; la rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea; guerra fredda e coesistenza pacifica; la destalinizzazione e la crisi ungherese; l'Europa occidentale e il Mercato comune; la Francia dalla Quarta Repubblica al regime gaullista.

Il secondo dopoguerra in Italia e la nascita della Repubblica. La situazione economico-sociale dell'Italia; il clima di violenza tra rivolte dei contadini nel meridione e scontri tra antifascisti e fascisti nel Nord; i partiti politici nell'immediato dopoguerra; dalla liberazione alla Repubblica; la crisi dell'unità antifascista; la Costituzione repubblicana; le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre; la ricostruzione economica; il trattato di pace e le scelte internazionali; gli anni del centrismo e la ricerca di nuovi equilibri.

Documenti e letture storiografiche (dal libro di testo)

A.J. P. Taylor, *L'Europa delle grandi potenze*, p. 890 n. 130 (volume secondo)

R.F. Betts, *Le cause del colonialismo ottocentesco*, p. 919 n.142 (volume secondo)

I «14 punti di Wilson», testo 29d, p.280

J.M. Keynes, *Le conseguenze economiche della pace*, testo 30d, p.281

I «21 punti» dell'Internazionale comunista, testo 36d, p. 300

H. Schulze, *Le difficoltà della democrazia tedesca*, testo 39, p. 309

R. Cameron, L. Neal, *Cause ed effetti della grande depressione*, testo 42, p.460

Friedrich e Brzezinskj, *I caratteri del totalitarismo*, testo 47, p. 472

H. Arendt, *Totalitarismo e società di massa*, testo 46, p. 471

Approfondimento sul tema della guerra, nell'ambito del Progetto Lettura “Al Flacco con l'autore”, promosso dalla scuola, attraverso la lettura integrale del libro di Tommaso Greco, *Critica della ragion bellica*, Laterza Editori, Bari 2025.

EDUCAZIONE CIVICA

Materiale di studio tratto dal testo *Chi vogliamo e non vogliamo essere*, Gustavo Zagrebelsky, Le Monnier Scuola, Milano 2021(sezione terza, Lezione 3)

Storia dell'integrazione europea e assetto politico-istituzionale dell'UE.

I Quadrimestre: ragioni storiche della sua nascita; il Manifesto di Ventotene; le tappe della sua formazione; l'identità dell'UE; gli organi dell'UE (Parlamento, Commissione, il Consiglio dei ministri, il Consiglio europeo, l'Eurogruppo, la Corte di giustizia, la Banca centrale europea).

II Quadrimestre: I problemi dell'Unione Europea: il deficit democratico; la farraginosità delle istituzioni; il sentimento di diffidenza; la Costituzione europea. L'Europa dei diritti: il Consiglio d'Europa e la Corte europea dei diritti; la tensione tra la Corte di Strasburgo e la Corte di Lussemburgo.

Bari, 15/05/2026

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe VC Cambridge a.s. 2025/2026

Libro di testo adottato: *La Ricerca del pensiero* 3A+3B Edizione Base vol.3, Abbagnano-Fornero, PARAVIA, 2012.

Caratteri generali del Romanticismo: figure e movimenti della filosofia tedesca di fine Settecento; il Romanticismo come “problema” critico e storiografico; il Circolo di Jena; il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d’accesso alla realtà e all’Assoluto; l’aspirazione all’Infinito; la *Sehnsucht*; il Titanismo e l’ironia; l’evasione e la ricerca dell’armonia perduta; ottimismo, provvidenzialismo e tradizionalismo; panteismo, libertà e sentimento; l’arte e il genio. La seconda fase del Romanticismo: rivelazione e tradizione.

Dal Kantismo all’Idealismo: i critici immediati di Kant; il dibattito sulla “cosa in sé”. Caratteristiche generali dell’idealismo romantico tedesco.

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; Ragione e realtà; la funzione della filosofia; il dibattito critico intorno al “giustificazionismo”.

Le partizioni della filosofia: i tre momenti dell’Assoluto: idea, natura e spirito; Logica, Filosofia della natura e Filosofia dello Spirito.

La dialettica: i tre momenti del pensiero e la natura della dialettica hegeliana. La critica di Hegel alle filosofie precedenti (Illuminismo, Kantismo, Romanticismo).

La Fenomenologia dello Spirito: la collocazione dell’opera all’interno del sistema; la coscienza; l’autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice; la ragione: la ragione osservativa, la ragione attiva e l’individualità in sé e per sé.

L’Enciclopedia delle scienze filosofiche: caratteristiche essenziali della logica e della filosofia della natura. La filosofia dello spirito: spirito soggettivo; spirito oggettivo; spirito assoluto.

Passi antologici

La filosofia come comprensione del reale, p.539

La filosofia come sintesi di arte e religione, p. 545

Arthur Schopenhauer: vicende biografiche; le radici culturali del pensiero di Schopenhauer; il «velo di Maya»; tutto è volontà; la via d’accesso alla cosa in sé e i caratteri del *Wille zum Leben*; dolore, noia e piacere; la sofferenza universale; l’illusione dell’amore; le vie di liberazione dal dolore: arte, morale ed ascesi.

Passi antologici

Il mondo come rappresentazione, p. 32

La vita umana tra dolore e noia, p. 35

Søren Kierkegaard: vicende biografiche; l’esistenza come possibilità e fede; la critica all’hegelismo; la verità del singolo. Gli stadi dell’esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa e la fede come scandalo. Angoscia e disperazione; la concezione della storia.

Passi antologici

Lo scandalo del cristianesimo, p. 63

Ludwig Feuerbach: Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali; Feuerbach e il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica ad Hegel, la teoria degli alimenti e l’odierna

rivalutazione del materialismo di Feuerbach.

Passi antologici

La necessità di ricapovolgere la filosofia, p. 89

Karl Marx: vicende biografiche; caratteri generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica della civiltà moderna e del liberalismo; la critica dell'economia borghese e l'alienazione; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia (dall'ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura; la critica agli "ideologi"); *Il Manifesto del Partito Comunista*; *Il Capitale* (merce, lavoro, plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo); la rivoluzione e la dittatura del proletariato; la società comunista.

Il Positivismo: caratteri generali del positivismo e contesto storico; Positivismo, Illuminismo e Romanticismo; positivismo sociale ed evoluzionistico.

Auguste Comte: vicende biografiche; la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia.

Herbert Spencer: Darwin e la teoria dell'evoluzione; le radici della dottrina di Spencer; vicende biografiche; il carattere fondamentale del suo pensiero; la dottrina dell'Inconoscibile e i rapporti tra scienza e religione; la teoria dell'evoluzione; psicologia, psicologia e teoria della conoscenza; sociologia e politica; l'etica evoluzionistica.

Friedrich Wilhelm Nietzsche: vicende biografiche; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; le fasi del filosofare nietzscheano.

Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia*; le *Quattro considerazioni inattuali* con particolare riferimento alla seconda (*Sull'utilità e il danno della storia per la vita*);

Il periodo illuministico: il metodo genealogico; la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; il grande annuncio e l'avvento del superuomo; la fine del "mondo vero".

Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo e la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale.

L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo.

Passi antologici

Il grande annuncio, p.402

L'eterno ritorno nell'aforisma 341 della Gaia scienza, p.413

Il superuomo e la fedeltà alla terra, p. 431

Sigmund Freud e la psicanalisi: vicende biografiche; dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso; la struttura della psiche: prima e seconda topica. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà; la teoria psicoanalitica dell'arte.

Passi antologici

L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo, p.482

Pulsioni, repressione e civiltà, p.48

Bari, 15/05/2026

**Programma di MATEMATICA svolto nella classe 5C Cambridge
Del Liceo Classico QUINTO ORAZIO FLACCO di Bari
Anno Scolastico 2025/26**

Libro di testo.

MATEMATICA.AZZURRO 3 edizione - VOLUME 5 con tutor LDM di BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA ed. Zanichelli.

Le funzioni e loro proprietà.

Le funzioni reali di variabile reale e loro classificazione.

Dominio e zeri di una funzione.

Funzioni uguali.

Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche.

Il segno di una funzione.

Codominio di una funzione.

Funzioni a tratti.

Funzioni suriettive, iniettive, biiettive, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari, dispari.

La funzione inversa.

La funzione composta.

Principali proprietà delle funzioni trascendenti.

I Limiti.

Gli intervalli e gli intorno, finiti e infiniti.

I punti di accumulazione.

Limiti finiti di una funzione per punto di accumulazione finito.

Limite per eccesso e per difetto.

Limite destro e limite sinistro di una funzione.

Verifica dei limiti.

Le funzioni continue.

Limiti infiniti.

Limite infinito per punto di accumulazione finito.

Limite finito per punto di accumulazione infinito.

Limite infinito per punto di accumulazione infinito.

Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione).

Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione).

Il teorema del confronto (con dimostrazione).

Calcolo dei limiti.

Operazioni con i limiti.

Calcolo dei limiti delle funzioni elementari.

Il limite della funzione somma.

Il limite del prodotto e del rapporto di due funzioni.

Il limite di una funzione elevata ad un'altra funzione.

Le forme indeterminate dovute a rapporti o prodotti.

Forme indeterminate di funzioni esponenziali.

Limite di $\sin x/x$ per x tendente a 0 (senza dimostrazione).

Gli infiniti, gli infinitesimi ed il loro confronto.

Limiti e continuità delle funzioni composte.

Limiti notevoli di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche (senza dimostrazione).

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).

Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Il grafico probabile di una funzione.

Le derivate.

Rapporto incrementale.

Definizione di derivata di una funzione e calcolo mediante la definizione.

Derivata sinistra e destra.

Retta tangente al grafico di una funzione.

Teorema di Derivabilità e continuità (senza dimostrazione).

Le derivate fondamentali (senza dimostrazione).

Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del rapporto di due funzioni, (senza dimostrazioni).

La derivata della funzione composta (senza dimostrazione).

Regole di derivazione delle funzioni goniometriche inverse (senza dimostrazione).

Derivate di ordine superiore.

I punti stazionari.

Equazione della retta tangente ad una funzione, retta normale, funzioni tangenti.

I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

Teorema di Rolle (con dimostrazione).

Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e suoi corollari.

Teorema di Cauchy (con dimostrazione).

Teorema di de L'Hospital (senza dimostrazione).

Lo studio delle funzioni.

Studio delle funzioni crescenti e decrescenti mediante le derivate.

Massimi e minimi relativi ed assoluti.

Flessi orizzontali.

Flessi e derivata seconda.

Calcolo dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive.

Lo studio di una funzione.

EDUCAZIONE CIVICA.

Approfondimenti di statistica.

Esempi e casi di studio con lettura e interpretazione di grafici di funzioni.

I dati ISTAT.

Elementi di matematica finanziaria: la Borsa valori, nozione, funzioni, soggetti, principali strumenti finanziari, formazione dei prezzi di mercato, indici di borsa; profili di investimento e guadagni di borsa; regole e controlli.

Bari, 15/05/2026

1. ELETTROSTATICA

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica
 - La carica elettrica nei conduttori
 - La legge di Coulomb
 - La polarizzazione degli isolanti
 - Il campo elettrico: definizione e rappresentazione
 - Campo elettrico generato da cariche puntiformi
 - Linee di forza
 - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss per il campo elettrico
 - La circuitazione del campo elettrico
 - Energia potenziale elettrica
 - Il potenziale elettrico
 - Superfici equipotenziali
 - Capacità elettrica e condensatori
-

2. CORRENTE ELETTRICA

- Intensità di corrente
- Leggi di Ohm
- Resistenza e resistività
- Trasformazione dell'energia nei circuiti, l'effetto Joule
- Collegamenti di resistori, in serie e in parallelo

- Leggi di Kirchhoff
 - Il circuito elettrico: generatore ideale e reale
 - Cenni alle applicazioni: strumenti di misura (amperometro e voltmetro)
-

3. CAMPO MAGNETICO

- I magneti
 - Interazioni tra magneti e correnti elettriche
 - Il campo magnetico
 - Forza di Lorentz su cariche in moto
 - Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
 - Forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico
 - Legge di Biot-Savart
 - Campo magnetico generato da un filo di corrente
 - Campo magnetico generato da un solenoide
 - Flusso magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico
 - Circuitazione e teorema di Ampère
 - Motore elettrico
-

4. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
 - Corrente indotta e forza elettromotrice indotta
 - L'alternatore e la corrente alternata
 - Il trasformatore
-

Libri di testo utilizzati:

Le traiettorie della fisica vol. 3 - U. Amaldi – Zanichelli

Bari, 15/05/2026

LICEO CLASSICO “O. FLACCO” BARI
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
A.S.2025-2026
CLASSE: V SEZ.C

CHIMICA INORGANICA

Reazioni di ossido riduzione: numero di ossidazione, ossidanti e riducenti, bilanciamento delle reazioni redox col metodo della variazione del numero di ossidazione. Dismutazioni.

Pile e potenziali standard di riduzione.

CHIMICA ORGANICA

La chimica del Carbonio. Ibridazione del Carbonio. L'Isomeria.

Caratteristiche generali degli Idrocarburi saturi ed insaturi, Alifatici e Aromatici, e loro Nomenclatura.

I principali Gruppi Funzionali e loro riconoscimento (Cenni) (Alcoli e Fenoli, Aldeidi e Chetoni, Esteri

ed Eteri, Acidi Carbossilici, Ammine)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE

Le Biomolecole, struttura e funzioni:

-I carboidrati: mono-, di- e polisaccaridi. Edulcoranti e intolleranza al lattosio.

-I lipidi: acidi grassi saturi e insaturi, $\square 3$ $\square 6$ $\square 9$ e rischio cardiovascolare; trigliceridi, fosfogliceridi, fosfolipidi e membrana cellulare, steroidi e colesterolo, le vitamine liposolubili, gli ormoni steroidei.

-Le proteine: struttura e caratteristiche degli amminoacidi, il legame peptidico, le strutture delle proteine. Gli enzimi, l'allosterismo.

-Gli acidi nucleici: Nucleotidi e nucleosidi, struttura del DNA negli eucarioti e nei procarioti, tipi di RNA, la duplicazione del DNA e il modello semiconservativo. Il ruolo di Rosalind Franklin nella scoperta del DNA.

Il Codice genetico e la sintesi proteica (trascrizione e traduzione).

I virus: caratteristiche, fagi ciclo litico e lisogeno, meccanismi di infezione virale, sars-cov-2, HIV e retrovirus.

Ricombinazione omologa. Plasmidi. Trasduzione, trasformazione, coniugazione batteriche.

Il metabolismo: reazioni anaboliche e cataboliche, ATP e coenzimi, meccanismi di regolazione dell'attività enzimatica. Metabolismo del glucosio (generalità): glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni.

Plasmidi. Usi delle biotecnologie. Enzimi di restrizione, Elettroforesi su gel e confronto del DNA. Clonazione genica.

ED. CIVICA

La Bioetica. L'uomo e la Natura: L'Antropocene; Carolyn Carlson: Primavera Silenziosa.

Da svolgere al 30 /4: PCR, CLONAZIONE, TECNICA CRISPR

Testi usati: PISTARA' (Ed.Atlas), Chimica organica, biochimica, Biotecnologie

Bari, 15/05/2026

PROGRAMMA
STORIA DELL'ARTE
A.S. 2025-26

- Il **Neoclassicismo**: teorie e caratteri. J.J. Winckelmann.
- I protagonisti: Antonio Canova, J.L. David, Francisco Goya.
- Il **Romanticismo**: tra pensiero e azione.
- I protagonisti: C. Friedrich, J. Constable, W. Turner, F. Hayez, T. Gericault, E. Delacroix.
- L'**Orientalismo**: moda europea.
- L'**Architettura del ferro**.
- Dal Realismo all'Impressionismo.
- I protagonisti del **Realismo francese**: G. Courbet, J.F. Millet, G. Caillebotte.
- I protagonisti del **Realismo italiano**: G. Fattori, T. Patini.
- I protagonisti dell'**Impressionismo**: E. Manet, C. Monet, A. Renoir, E. Degas, G. De Nittis, G. Boldini.
- Il **Giapponismo**.
- La **fotografia**: dalle origini al fotogiornalismo degli anni '80.
- Il **Postimpressionismo**: il nuovo modo di guardare la realtà.
- I protagonisti: G. Seurat, P. Signac, V. Van Gogh, P. Gauguin, P. Cezanne.
- Il **Divisionismo**: fra realtà e idea.
- I protagonisti: G. Pellizza, G. Segantini, A. Morbelli.
- Il **Simbolismo**: oltre la realtà.
- I protagonisti: G. Ensor, A. Bocklin, E. Munch, O. Redon.
- L'**Art Nouveau**: caratteri stilistici europei.
- I protagonisti: V. Horta, A. Gaudì, G. Klimt.
- Le **Avanguardie storiche**.
- Analisi dell'**Espressionismo francese e tedesco**: E. Matisse, E. L. Kirchner, E. Schiele, O. Kokoschka.
- La **Nuova Oggettività**: O. Dix.
- Il Bauhaus e l'arte degenerata.
- Analisi del **Cubismo**: G. Braque, P. Picasso
- Analisi del **Futurismo**: U. Boccioni, G. Balla, A. Sant'Elia.
- Analisi dell'**Astrattismo**: V. Kandinskij, P. Mondrian.
- Analisi del movimento **Dada**
- Analisi del **Surrealismo**: S. Dalì, M. Ernst, R. Magritte
- Il **Realismo Americano**: E. Hopper
- Lo **Spazialismo**: L. Fontana

EDUCAZIONE CIVICA

L'architettura organica e sostenibile: da J. Paxton a F.L. Wright.

Bari, 15/05/2026

**PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE V C
LICEO CLASSICO STATALE QUINTO ORAZIO FLACCO**

LIBRO DI TESTO: PIU' MOVIMENTO

AUTORI: G. FIORINI, S. BOCCHI, S. CORETTI, E. CHIESA

CASA EDITRICE: DEASCUOLA, MARIETTI SCUOLA

TEST DI CONOSCENZA DELLA CLASSE;

TEST D'INGRESSO;

TEST MOTORI;

LA LEGGE QUADRO E IL RUOLO DELLE SCIENZE MOTORIE NELLA SCUOLA;

IL CORPO UMANO:

I BENEFICI DELL'ATTIVITA' MOTORIA SU OSSA, MUSCOLI E ARTICOLAZIONI: IL SISTEMA MUSCOLO SCHELETRICO E IL FUNZIONAMENTO DEGLI APPARATI:

- IL SISTEMA SCHELETRICO;
- IL SISTEMA MUSCOLARE;
- IL SISTEMA ARTICOLARE;
- L'APPARATO LOCOMOTORE.
- AGGIORNAMENTI SCIENTIFICI

IL METABOLISMO CELLULARE:

- IL METABOLISMO ENERGETICO DELLA CELLULA;
- I 5 ELEMENTI DEL CICLO DI KREBS.

ALIMENTI E ALIMENTAZIONE (DIETA MEDITERRANEA PATRIMONIO DELL'UNESCO):

- GLI ALIMENTI;
- CLASSIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI;
- LE TABELLE NUTRIZIONALI;
- LA FORMULAZIONE DI UNA DIETA ALIMENTARE SANA E EQUILIBRATA;
- LA DIETA ALIMENTARE DEGLI ADOLESCENTI CHE PRATICANO E NON LO SPORT.

EDUCARSI CON LO SPORT

- LE ABILITA' MOTORIE ATTRAVERSO LA PRATICA DELLA PALLAVOLO E DEL BADMINTON;
- LE CAPACITA' MOTORIE;
- LE CAPACITA' COORDINATIVE;
- LE CAPACITA' CONDIZIONALI;

- L'ALLENAMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE

IL RISPETTO DELLE REGOLE

- RISPETTO DEL'ALTRO;
- RISPETTO DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE;
- RISPETTO DELLE REGOLE DI GIOCO;
- L'ATTIVITA' DI SQUADRA

CONOSCENZA DEI DIVERSI TIPI DI SPORT E LA PRATICA SPORTIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE SPECIALI.

LA PALLAVOLO

- L'ALLENAMENTO;
- LA COMPETIZIONE SANA NELL'ATTIVITA' DI GIOCO;
- L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI CON DIVERSE CAPACITA';
- L'ARBITRAGGIO.

IL BADMINTON

- L'ALLENAMENTO;
- LA COMPETIZIONE SANA NELL'ATTIVITA' DI GIOCO;
- L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI CON DIVERSE CAPACITA';

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE STRADALE:

- LA QUESTIONE DELLA SICUREZZA (LE DIECI REGOLE D'ORO SULLA SICUREZZA STRADALE);
- LE NORME DI CIRCOLAZIONE COME PEDONI E CONDUTTORI DI VEICOLI (ARTICOLO 189 E 190 DEL CODICE DELLA STRADA).

Bari, 15/05/2026